

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 03/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 144340, con la quale la Sig.ra Cianciolo Gaetana nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 16/03/2018 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 132310 del 24/11/2017 con la quale è stata data comunicazione al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro che la Sig.ra Cianciolo Gateana ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che la stessa avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 16/03/2018;
- VISTA la nota prot. n. 63363 del 20/12/2017 con la quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dalla Sig.ra Cianciolo Gaetana, ha comunicato di avvalersi della facoltà di contingentamento per la medesima dipendente per un anno dalla data di maturazione del requisito;
- VISTA la nota prot. n. 12060 del 29/01/2019 con la quale si comunica alla Sig.ra Cianciolo Gaetana che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/03/2019;
- VISTO il D.A. n. 7022/II del 15/05/1989 - registrato alla Corte dei conti il 03/07/1989, reg. n. 10, fgl. n. 14 - con il quale, tra gli altri, a decorrere dal 15/05/1989 la Sig.ra Cianciolo Gaetana è stata nominata in prova alla qualifica di Assistente nel ruolo tecnico del Bilancio di cui alla tab. "C" annessa alla l.r. n. 41/85, assumendo effettivo servizio il 01/06/1989;
- VISTO il D.D.G. n. 00909 del 27/01/2004 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 81 il 05/02/2004 - con il quale la Sig.ra Cianciolo Gaetana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D" - Funzionario direttivo - a decorrere dal 01/12/2001;
- VISTO il D.D.R. n. 3141 del 12/11/1993 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 19/11/1993 al n. 4993 - con il quale alla Sig.ra Cianciolo Gaetana, in applicazione dell'art. 2 della legge 07 febbraio 1979, n. 29, sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza complessivi anni 07 mesi 11 giorni 19;

VISTO lo stato matricolare regionale;  
ACCERTATO che la Sig.ra Cianciolo Gaetana, alla data del 15/03/2019, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni ■ mesi ■ giorni ■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1989 al 15/03/2019	29	9	15
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.R. n. 3141/1993)	07	11	19
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;  
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/03/2019 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Cianciolo Gaetana nata a ■ il ■, categoria "D" – Funzionario direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 12 FEB. 2019

VISTO: SI PUBBLICHI.  
Pio Guida



IL DIRIGENTE GENERALE  
Rosalia Pipia